

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2025

**D.g.r. 1 agosto 2025 - n. XII/4869**  
**«RI-SCATTO»: attuazione dd.g.r. nn. 7499/2022, 20/2023 e 2439/2024 - Incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori - legge regionale 2/2025 «Misure di prevenzione e contrasto delle baby gang e modifiche alla l.r. 1/2017»**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli articoli 2, 3, 13, 19 e 32 della Costituzione della Repubblica Italiana che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- la legge 29 maggio 2017, n. 71 «Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo», che ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021;
- il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023;
- la legge 13 novembre 2023, n. 159 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante «Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale»;

Richiamate le leggi regionali:

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» e s.m.i.;
- l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- l.r. 7 febbraio 2017, n. 1, «Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo»;
- l.r. n. 33/2009 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità», così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»);
- l.r. n. 2 del 22 aprile 2025 «Misure di prevenzione e contrasto delle baby gang e modifiche alla l.r. 1/2017»;

Visto, altresì, il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, con riferimento all'ambito strategico 2.2 «Sostegno alla persona e alla famiglia» - obiettivo strategico 2.2.2.1 «Sostenere interventi a favore della prevenzione e del contrasto del disagio di minori e adolescenti»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 6761 del 27 luglio 2022 ad oggetto: «Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (d.p.r. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (l. r. 24 giugno 2015, n. 17) (di concerto con gli Assessori Sala, De Nichilo Rizzoli, De Corato, Bolognini e Locatelli)», con la quale sono state definite delle sinergie istituzionali finalizzate all'individuazione di percorsi integrati di prevenzione e presa in carico di preadolescenti e adolescenti che manifestano disagio psicologico;
- la d.g.r. n. 7499 del 15 dicembre 2022 «Attuazione d.g.r. 6761/2022: definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori» che, tra l'altro, ha destinato euro 2.213.000,00 per la definizione in sinergia con altri enti del territorio di Piani di azione territoriali finalizzati ad interventi per il contrasto del disagio dei minori;
- la d.g.r. n. 20 del 23 marzo 2023 «Differimento termini per la presentazione dei Piani di azione territoriali e incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori» che ha, tra l'altro, incrementato la dotazione finanziaria destinata agli interventi

previsti dalla d.g.r. 7499/2022 per un importo pari ad euro 485.000,00;

- la d.g.r. n. 2439 del 3 giugno 2024 «Attuazione della d.g.r. n. 7499/2022 e 20/2023 - incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori» che ha incrementato la dotazione finanziaria destinata agli interventi previsti dalle precedenti d.g.r. per un importo pari ad euro 1.000.000,00;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 2635 del 23 febbraio 2023, con il quale sono state approvate le indicazioni operative e le linee guida per la predisposizione, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio dei minori ai sensi della d.g.r. n. 7499/2022;
- i dd.u.o. nn. 11282 del 26 luglio 2023 e 20136 del 14 dicembre 2023, con i quali sono stati validati i Piani di azione territoriali trasmessi dalle ATS Lombarde per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori;
- il d.d.u.o. n. 5650 del 9 aprile 2024 di modifica delle linee guida per la rendicontazione dei Piani di azione territoriali;
- il d.d.u.o. n. 9150 del 17 giugno 2024 con il quale è stata approvata l'assegnazione delle risorse alle ATS di cui alla d.g.r. 2439/2024, (impegno e contestuale liquidazione);
- il d.d.u.o. n. 3293 del 12 marzo 2025 con il quale sono state approvate le modalità attuative per l'utilizzo delle risorse assegnate con d.d.u.o. 9150/2024 e la proroga dei termini al 31 luglio 2025 di presentazione dell'integrazione ai Piani di azione territoriali e al 31 dicembre 2026 quale termine massimo di durata degli stessi;

Rilievato che

- a seguito della validazione da parte di Regione Lombardia, le 8 ATS Lombarde hanno dato avvio e sviluppato, sulla base del bisogno territoriale identificato nell'Ambito dei Tavoli provinciali costituiti presso le Prefetture, gli interventi previsti dai Piani di azione territoriali;
- i Piani hanno permesso di attivare sinergie territoriali efficaci, coinvolgendo oltre 8.000 minori;

Considerato che la L.r. 2/2025 concorre all'adozione di misure volte a fronteggiare situazioni di disagio giovanile, con particolare riguardo al fenomeno delle bande minorili, cosiddette 'baby gang', in modifica della legge regionale 7 febbraio 2017, n. 1:

- (art. 2, comma 1 lettera e) sono ammessi a finanziamento in particolare i seguenti interventi:
  - il rafforzamento della prevenzione sociale nelle aree e nei contesti urbani laddove risulta più diffusa la presenza delle baby gang dedite alle illegalità o alla criminalità e che vedono soggetti minorenni sia come autori sia come vittime, al fine di evitare fenomeni emulativi e aumentare la percezione dei valori e dei pericoli nei minori ritenuti più a rischio;
  - la realizzazione di interventi socioeducativi, percorsi formativi e di servizio sociale obbligatorio o di lavoro socialmente utile rivolti a minori segnalati dall'autorità giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali, in particolare per reati commessi in gruppo o in concorso di persone;
  - la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione, anche in collaborazione con gli enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dei Centri per la famiglia, degli istituti scolastici, degli oratori, degli operatori sociali, sportivi ed economici, nonché del Servizio sanitario regionale e della polizia locale, sui temi della presente legge;
- art. 2, comma 1 lettera f) per le finalità previste dalla l.r. 2/2025 e per favorire la migliore efficacia degli interventi di cui all'articolo 2, aggiunge l'art. 2 bis - Protocolli d'intesa con cui la Regione promuove la sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa con le amministrazioni locali e statali competenti, con particolare riferimento all'Ufficio scolastico regionale e agli organi competenti in materia di giustizia minorile, per realizzare programmi:
  - di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico, rivolte ai minori e alle famiglie;
  - di sostegno a favore dei soggetti minorenni vittime di atti di bullismo, di cyberbullismo o di atti di criminalità o illegalità operati da baby gang, nonché di recupero rivolti agli autori di tali atti, anche attraverso il supporto di com-

petenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio;

- volti a favorire lo sviluppo e il consolidamento di politiche di contrasto al fenomeno delle baby gang, del bullismo e del cyberbullismo, nonché la tempestiva individuazione di dinamiche familiari disfunzionali, di carente supervisione e controllo genitoriale, di inadeguatezza educativa, mediante il coinvolgimento degli operatori scolastici e sociali presenti sul territorio;
- di promozione della giustizia riparativa volta alla responsabilizzazione e alla rieducazione dei minori autori di reati e allo svolgimento di attività di mediazione e di riparazione in favore delle vittime e della comunità territoriale, anche mediante attività sociali o lavori socialmente utili a favore della stessa comunità;

Dato atto altresì che la l.r. 2/2025 promuove le azioni sui temi indicati nella stessa legge, a carattere sperimentale, appostando idonee risorse stimate complessivamente in euro 450.000,00 rispettivamente per l'esercizio finanziario 2025 (art. 1, comma 2, lettera j):

- per euro 200.000,00 con incremento di euro 200.000,00 della missione 12 'Diritti sociali, politiche sociali e famiglia', programma l'Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido - Titolo l'Spese correnti' e corrispondente riduzione per medesimo importo ed esercizio finanziario della disponibilità della missione 20 'Fondi e accantonamenti', programma 3 'Atri Fondi' - Titolo l'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2025 - 2027;
- per euro 250.000,00 con le risorse appositamente stanziata alla missione 12 'Diritti sociali, politiche sociali e famiglia', programma l'Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido - Titolo l'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2025 - 2027;

Valutata, pertanto, la possibilità di integrare la dotazione finanziaria, incrementando il budget per la realizzazione degli interventi in corso dei Piani di azione territoriali da parte dei soggetti attuatori e quindi intervenire più efficacemente sui temi individuati come prioritari nell'ambito dei Tavoli soprarichiamati e già istituiti, con particolare riguardo al rafforzamento della prevenzione sociale nelle aree e nei contesti urbani laddove risulta più diffusa la presenza delle baby gang dedite alle illegalità o alla criminalità e che vedono soggetti minorenni sia come autori sia come vittime, così come previsto anche dalla l.r. 2/2025;

Ritenuto pertanto:

- di rafforzare gli interventi dei Piani di azione territoriali in corso, con particolare riguardo alla prevenzione sociale nelle aree e nei contesti urbani laddove risulta più diffusa la presenza delle baby gang dedite alle illegalità o alla criminalità e che vedono soggetti minorenni sia come autori sia come vittime, così come previsto anche dalla l.r. 2/2025;
- di incrementare la dotazione finanziaria destinata agli interventi previsti dalle dd.g.r. 7499/2022, 20/2023 e 2439/2024 per un importo pari ad euro 1.200.000,00 che trova copertura a valere sul capitolo 12.01.104.13484 del bilancio regionale esercizio 2025;
- di assegnare le risorse alle ATS Lombarde secondo i criteri definiti dalla d.g.r. n. 7499/2022, per l'80% sulla base della popolazione 10-18 anni presente sul territorio e per il 20% in parti uguali tra le ATS;
- di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

Dato atto, altresì, che con l'incremento disposto dal presente provvedimento le risorse destinate per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori ammontano a complessivi euro 4.898.000,00;

Richiamata la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato;

Valutato che:

- i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione della misura, compresa la gestione delle risorse, avviene per il tramite di intermediari pubblici, Agenzie di Tutela della Salute (ATS), e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- la presente iniziativa non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, nelle pagine web di Regione Lombardia adempiendo anche agli

obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione del personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rafforzare gli interventi dei Piani di azione territoriali in corso, con particolare riguardo alla prevenzione sociale nelle aree e nei contesti urbani laddove risulta più diffusa la presenza delle baby gang dedite alle illegalità o alla criminalità e che vedono soggetti minorenni sia come autori sia come vittime, così come previsto anche dalla l.r. 2/2025;

2. di incrementare la dotazione finanziaria destinata agli interventi previsti dalle dd.g.r. 7499/2022, 20/2023 e 2439/2024 per un importo pari ad euro 1.200.000,00 che trova copertura a valere sul capitolo 12.01.104.13484 del bilancio regionale esercizio 2025;

3. di assegnare le risorse alle ATS Lombarde secondo i criteri definiti dalla d.g.r. n. 7499/2022, per l'80% sulla base della popolazione 10-18 anni presente sul territorio e per il 20% in parti uguali tra le ATS;

4. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

5. di trasmettere il presente atto alle Agenzie di Tutela della Salute;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), nelle pagine web di Regione Lombardia adempiendo anche agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini